



Collegio dei Revisori dei conti

Estratto dal Verbale n. 391 del 25/09/2017

OMISSIS

Punto 2 o.d.g. – Conto Consuntivo anno 2016

Il Collegio esaminata l'intera documentazione riferita al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2016 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Chiede all'ufficio di supporto di trasmettere la relazione sottoscritta tempestivamente al Magnifico Rettore e al Direttore Generale in vista del dibattito previsto nel Consiglio di Amministrazione del 26/9/2017 cui parteciperà il dott. Messina.

OMISSIS

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Dott.ssa Acheropita Mondera	(Presidente)
F.to Dott.ssa Laura Pedron	(Componente)
F.to Dott. Carlo Messina	(Componente)
F.to Dott.ssa Angela De Rosa	(Componente)

Per Copia Conforme
La Responsabile del Settore Staff dell'Area Finanza e Partecipate
Nadia Ballestri
(firmato digitalmente)



Collegio dei Revisori dei conti

Allegato 1 al verbale n.391 del 25/9/2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2016.

La presente relazione si articola in due sezioni, una dedicata alla verifica del bilancio di esercizio anno 2016 e una che sintetizza l'attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio. In quest'ultima si dà conto anche del rispetto dei vincoli sulla spesa pubblica.

VERIFICA BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato trasmesso, con mail in data 15.9.2017, al *Collegio dei revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2016 i prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008. È stato inoltre fornito il prospetto di classificazione sperimentale della spesa per missioni e programmi ai sensi del d.m.21/2014 del 16 gennaio 2014, mentre non è ancora disponibile il bilancio consolidato.

Il Collegio dei revisori esamina nella presente relazione il primo bilancio di esercizio redatto dall'Università di Bologna in contabilità economico-patrimoniale a seguito di quanto disposto dall'art.5, comma 4, della legge 240/2010.

Il ritardo con il quale il bilancio 2016 viene portato all'approvazione, rispetto al termine previsto dal D. lgs 18/2012, art.5. comma 4 (30 aprile) è riconducibile alle oggettive difficoltà riscontrate nella ricostruzione iniziale degli elementi del patrimonio (aspetto che si è già riscontrato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale) e alle procedure di chiusura dell'esercizio e di valutazione delle poste proprie della contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ha svolto il controllo sul bilancio dell'Ateneo, la cui responsabilità di redazione compete agli Amministratori dell'Ateneo, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale sul bilancio.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2016, evidenzia un risultato economico di esercizio pari ad euro 7.861.773,31.



Collegio dei Revisori dei conti

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2016. Per il solo Stato Patrimoniale, considerando che il presente è il primo bilancio redatto in contabilità economico patrimoniale, vengono confrontati i dati al 31.12.2016 con quelli all'1.1.2016 (primo Stato Patrimoniale):

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016 (a)	1.1.2016 (b)	Variazione c=a - b	Diff. % c/b
Immobilizzazioni	393.241.050,99	371.406.963,62	21.834.087,37	5,88
Attivo circolante	608.809.647,25	587.892.666,75	20.916.980,50	3,56
Ratei e risconti attivi	2.679.753,13	192.474,95	2.487.278,18	1292,26
Totale attivo	1.004.730.451,37	959.492.105,32	45.238.346,05	4,71
Patrimonio netto	418.097.470,45	553.861.259,18	-135.763.788,73	-24,51
Fondi rischi e oneri	37.450.875,98	27.935.247,66	9.515.628,32	34,06
Trattamento di fine rapporto	475.061,87	435.162,49	39.899,38	9,17
Debiti	112.327.136,04	104.470.243,77	7.856.892,27	7,52
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	346.965.143,40	269.477.340,6	77.487.802,80	28,75
Risconti passivi per progetti di ricerca in corso	89.414.763,63	3.312.851,62	86.101.912,01	2599,03
Totale passivo	1.004.730.451,37	959.492.105,32	45.238.346,05	4,71
Conti d'ordine	508.574.166,75	505.700.266,15	2.873.900,60	0,57

CONTO ECONOMICO	31.12.2016 (a)
Proventi Operativi	649.246.631,54
Costi Operativi	641.370.879,11
Differenza tra proventi e costi operativi	7.875.752,43
Proventi ed oneri finanziari	-1.266.891,14
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	1.952.310,02
Risultato prima delle imposte	8.561.171,31
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	699.398,00
Risultato d'esercizio	7.861.773,31

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2016 con i dati del corrispondente Budget:



Collegio dei Revisori dei conti

CONTO ECONOMICO	Budget economico 2016 (a)	Conto economico 2016 (b)	Variazione +/- c=b - a	Diff. % c/a
Proventi Operativi	785.354.283,00	649.246.631,54	-136.107.651,46	-17,33
Costi Operativi	698.052.945,00	641.370.879,11	-56.682.065,89	-8,12
Differenza tra proventi e costi operativi	97.320.868,00	7.875.752,43	-89.445.115,57	-91,91
Proventi ed oneri finanziari	-1.322.565,00	-1.266.891,14	55.673,86	-4,21
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	495.000,00	1.952.310,02	1.457.310,02	294,41
Risultato prima delle imposte	96.493.303,00	8.561.171,31	-87.932.131,69	-91,13
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	794.375,00	699.398,00	-94.977,00	-11,96
Avanzo economico dell'esercizio	95.698.928,00	7.861.773,31	-87.837.154,69	-91,78

La differenza nella voce di proventi operativi è da imputare alla decisione maturata nel corso dell'anno relativa alle modalità di contabilizzazione dei contributi destinati agli investimenti. A consuntivo detti contributi sono stati riscontati al fine della copertura futura degli ammortamenti. La differenza nei costi operativi è da imputare principalmente ai diversi tempi di realizzazione dei progetti, la differenza nei proventi e oneri straordinari a lasciti chiaramente non prevedibili. Nel valutare queste differenze è comunque necessario considerare che l'esercizio 2016 (programmazione e consuntivo) è il primo realizzato in contabilità economico-patrimoniale.

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che l'utile d'esercizio e i dati di bilancio dimostrano che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo è solida.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale n. 19/2014 e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) in versione integrale che recepisce i contenuti delle due edizioni precedenti, elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017, consultabile nel sito <https://coep.miur.it>.

Per quanto non espressamente disciplinato, il D.I. n. 19/2014 rinvia alle disposizioni del Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio 2016, in osservanza dell'art. 2 del D.I. n. 19/2014, è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.



Collegio dei Revisori dei conti

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la determinazione dello Stato Patrimoniale iniziale;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) utile a una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Nella Nota Integrativa viene riportato anche l'elenco delle società e degli enti partecipati.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con le disposizioni del codice civile e con i principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale n. 19/2014 e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) in versione integrale che recepisce i contenuti delle due edizioni precedenti, elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017, consultabile nel sito <https://coep.miur.it>. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Il Collegio rileva inoltre che nel bilancio di Ateneo è compresa la gestione relativa ai lasciti ereditari e alle donazioni a favore dell'Università rappresentati come unità organizzative, economiche ed analitiche al fine di imputare distintamente i costi e i ricavi del lascito e quindi distinguere e quantificare con esattezza la rendita



Collegio dei Revisori dei conti

da erogare al beneficiario; sono inoltre quantificate le posizioni creditorie/debitorie dei lasciti sia nei confronti dei soggetti esterni sia nei confronti dell'Ateneo (a tal proposito si rimanda ai valori riportati in tabella in corrispondenza dei trasferimenti in entrata e trasferimenti in uscita).

Al momento della predisposizione del consuntivo 2016 le erogazioni liberali ricevute dall'Ateneo di Bologna sono 24, distinte in eredità (a titolo universale), legati (a titolo particolare), donazioni e premi come segue:

UA	Unità Analitiche	TITOLO GIURIDICO DI ACQUISIZIONE DEL LASCITO
UE.A.CANZELSEW	ESTELLA CANZIANI LASCITO	LEGATO
UE.A.CARAVITAZ	LEGATO CARAVITA ZITA	LEGATO
UE.A.CUCCOLI	EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI	EREDITA'
UE.A.DONAORA	DONA ORA	DONAZIONE
UE.A.FANTIMELL	LEGATO FANTI MELLONI	EREDITA'
UE.A.FERRELSTI	LEGATO FERRETTI MARIA TERESA	LEGATO
UE.A.FIORIBRAK	FIORINI RINO BORSA	EREDITA'
UE.A.GAUDELSEX	GAUDENZI RUGGERO LASCITO	LEGATO
UE.A.GIOVANNIN	LEGATO PAOLA GIOVANNINI	LEGATO
UE.A.GOIDANICH	DONAZIONE PIERA POZZOLI VED. GOIDANICH	DONAZIONE
UE.A.MASICLSAR	EREDITA' MASI CARDUCCI	EREDITA'
UE.A.MATTEUZZI	MATTEUZZI GIORDANA LASCITO	LEGATO
UE.A.MINELLSAN	EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI	EREDITA'
UE.A.PALLOLSTT	EREDITA' CORNELIA PALLOTTI	EREDITA'
UE.A.PALROLSTR	LEGATO PALLOTTI ROBERTO	LEGATO
UE.A.PONZI	EREDITA' PONZI	EREDITA'
UE.A.RAFFUZZI	EREDITA' LEILA RAFFUZZI	EREDITA'
UE.A.RICERTUMO	RICERCHE SUI TUMORI	RAZIONALIZZAZIONE DI ALTRI LASCITI (INCLUSO IL LEGATO DI FERRI NORMA)
UE.A.RONCALSGE	EREDITA' GESINA RONCA	EREDITA'
UE.A.SCHIASSI	DONAZIONE SCHIASSI	DONAZIONE
UE.A.VANINLSWA	EREDITA' WANDA VANINI	EREDITA'
UE.A.VEGGELSFA	VEGGETTI LASCITO	EREDITA'
UE.A.VERONESIL	EREDITA' LIDIA VERONESI	EREDITA'
UE.A.VIOLALSEL	EREDITA' ELENA VIOLANI	EREDITA'

Tra i lasciti con autonoma unità organizzativa e contabile, si rendiconta anche lo "STUDENTATO - EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO", lascito creato nel regime di contabilità finanziaria per decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Università al fine di razionalizzare diversi lasciti esigui, non più sufficienti a perseguire lo scopo del testatore e del donante.

Con le operazioni di consuntivo 2016 è completata la migrazione delle grandezze finanziarie avviata con il passaggio dalla contabilità finanziaria (anno 2015) alla contabilità economico patrimoniale (anno 2016) e, per ciascun lascito, è rappresentabile il risultato della gestione annuale in modo distinto (tabella allegata). Complessivamente al 31/12/2016 il fondo cassa ammonta a 24.548.460,48 euro e il totale delle riserve originate sia dalle grandezze finanziarie migrate dalla contabilità finanziaria che dalla gestione 2016, ammonta a 24.351.146,03 euro.



Collegio dei Revisori dei conti

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

1. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

1.1 STATO PATRIMONIALE

Il Collegio ha provveduto a verificare a campione la corrispondenza delle voci dello Stato Patrimoniale con i saldi della contabilità COGE¹.

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Valore netto costi di impianto	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	3.447.058,63	331.138,63	5.796,00	3.772.401,26
<i>-Fondo di ammortamento</i>	3.002.345,67	338.156,97	2.420,57	3.338.082,07
Valore netto costi di brevetto, di utilizzazione opere ingegno				434.319,19
Valore Concessioni Licenze, Marchi, Diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	21.220.605,81	5.135.173,59	2.960.404,22	23.395.375,18
Altre immobilizzazioni immateriali		2.914.199,14		
<i>-Fondo di ammortamento</i>		163.386,88		
Valore netto altre immobilizzazioni immateriali				2.750.812,16

¹ I conti verificati a campione sono: Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale; Crediti verso Unione Europea e altri organismi internazionali, Debiti verso università.



Collegio dei Revisori dei conti

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Totali	21.665.318,77			26.580.506,63

La variazione delle altre immobilizzazioni immateriali, voce che ad inizio anno aveva valore nullo, è da imputare alla realizzazione di interventi edilizi conclusi su beni di proprietà di terzi. Nel consuntivo, al pari dello Stato Patrimoniale Iniziale, non è ancora stata effettuata la valorizzazione dei brevetti, rispetto cui è in corso un'attività istruttoria da parte dell'Ateneo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	358.541.558,39	3.211.709,65		361.753.268,04
-Fondo di ammortamento	133.403.726,50	2.590.502,64		135.994.229,14
Valore netto Terreni e Fabbricati	225.137.831,89			225.759.038,90
Impianti e attrezzature (non scientifiche)	196.381.055,90	9.699.485,27	6.774.785,92	199.305.755,25
-Fondo di ammortamento	178.088.799,72	8.686.736,15	3.073.740,54	183.701.795,33
Valore netto Impianti e attrezzature	18.292.256,18			15.603.959,92
Attrezzature scientifiche	161.225,45	2.532.966,61	33.898,28	2.660.293,78
-Fondo di ammortamento	63.196,64	228.814,06		292.010,70
Valore netto attrezzatura scientifiche	98.028,81			2.368.283,08
Patrimonio Librario, Opere d'arte, antiquariato e museali	15.201.183,53	134.513,82	463.798,60	14.871.898,75
Mobili e arredi	38.636.317,78	461.415,45	365.732,38	38.732.000,85
-Fondo di ammortamento	33.847.132,42	1.331.510,53	278.045,93	34.900.597,02
Valore netto mobili e arredi	4.789.185,36			3.831.403,83



Collegio dei Revisori dei conti

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Altre immobilizzazioni materiali	3.290.680,41	72.234,37	93.511,60	3.269.403,18
-Fondo di ammortamento	3.107.355,52	84.085,31	89.790,60	3.101.650,23
Valore netto altre immobilizzazioni materiali	183.324,89			167.752,95
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	46.035.831,57	22.801.825,08	4.713.952,34	64.123.704,31
Totali	309.737.642,23			326.726.041,74

Il Collegio segnala che non vi è piena integrazione tra la procedura di registrazione di una immobilizzazione in contabilità economico-patrimoniale e l'alimentazione del relativo inventario (per un valore complessivo pari a euro 1.717.795,99). Questo potrebbe determinare un disallineamento tra il totale delle registrazioni dell'anno e gli inventari che come conseguenza determina un'imputazione non corretta degli ammortamenti a conto economico (di circa 240.000 euro). Tale problema interessa l'Amministrazione Centrale e non i Dipartimenti e al Collegio è stato fornito un prospetto dettagliato per le singole voci patrimoniali. L'Ateneo ha comunicato di essere in fase di revisione delle procedure affinché tale disallineamento non si ripresenti nel bilancio 2017; ha inoltre motivato tale problema come causa del rallentamento delle operazioni di inventariazione e della numerosità delle registrazioni contabili che non è stato possibile verificare singolarmente, in ragione dell'entità e complessità delle pratiche. Queste sono principalmente riferibili agli interventi edilizi e di gestione del patrimonio immobiliare.

Non essendovi ad oggi elementi certi per determinare se questo disallineamento è da imputare ad errori di migrazione o a disallineamenti nelle registrazioni 2016, il Collegio prende atto che l'Ateneo ha deciso di rimandare all'esercizio 2017 le eventuali scritture di competenza, utilizzando come copertura il fondo costituito in sede di definizione dello Stato Patrimoniale iniziale (fondo: "Altri Fondi rischi").

Il Collegio sottolinea la necessità di un maggior presidio nella gestione contabile dell'area dell'edilizia e del patrimonio immobiliare al fine di evitare errori nell'applicazione del principio di competenza economica (vedi ad esempio il problema di disallineamento degli inventari).

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Titoli e partecipazioni	15.633.143,62		69.500,00	15.563.643,62
Depositi cauzionali				
Crediti finanziari	24.370.859,00			24.370.859,00
Totali	40.004.143,62			39.934.502,62



Collegio dei Revisori dei conti

Nella voce Partecipazioni sono state iscritte solo le quote possedute nelle società di capitali, non quelle in consorzi e fondazioni. Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisizione/sottoscrizione.

Rimanenze

Il modello contabile adottato, in base alla natura dell'attività svolta dall'Ateneo, non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Verso Miur e altre Amm.Centrali	5.931.083,91	2.444.638,37	8.375.722,28
Verso Regioni e Province Autonome	12.052.293,75	-4.285.680,88	7.766.612,87
Verso Altre Amministrazioni Locali	562.966,29	-166.555,93	396.410,36
Verso Unione Europea	2.448.313,23	-2.386.348,46	61.964,77
Verso Università	633.169,22	207.384,08	840.553,30
Verso Studenti per tasse e contributi	45.506.938,98	-6.975.921,24	38.531.017,74
Verso società ed enti controllati	41.798,60	137.921,72	179.720,32
Verso altri (pubblici)	63.345.372,94	-3.774.101,97	59.571.270,97
Verso altri (privati)	10.910.009,79	732.419,31	11.642.429,10
Totali	141.431.946,71	-14.066.245,00	127.365.701,71

Nel rispetto del principio della prudenza il totale dei crediti è stato opportunamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti, per esprimere il rischio di mancata esigibilità per possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine. La commisurazione del fondo svalutazione crediti si è basata prevalentemente sull'anzianità del credito e su valutazioni specifiche delle singole strutture che ne hanno determinato le variazioni. Il fondo inizialmente pari a euro 3.975.127,74 per effetto di utilizzi e ulteriori accantonamenti è diventato al 31.12.2016 pari a euro 4.475.127,74.

Rispetto ai crediti si è provveduto ad effettuare una circolarizzazione individuando per questo primo esercizio un campione semplificato (l'ateneo non aveva mai, prima d'ora, effettuato operazioni di questo tipo). Considerando che i crediti dell'ateneo sono per il 27% a carico del MIUR e Ministeri vari, per il 26% a carico della Cassa Depositi e Prestiti, per il 18% a carico della Regione Emilia Romagna, per il 4% a carico dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'autonomia scolastica INDIRE e per un altro 3% a carico della Commissione Europea, ci si è concentrati sulla restante percentuale (per un totale di circa 17 mln. di euro)



Collegio dei Revisori dei conti

distribuita su enti pubblici e privati, fondazioni bancarie e agenzie regionali, di nazionalità italiana ed estera (complessivamente 730 anagrafiche). Sono state privilegiate le anagrafiche che nell'anno hanno presentato movimenti contabili tra 5.000 e 400.000 euro (338 anagrafiche); tra queste ne sono state individuate in modo casuale 15, tutte italiane (circa il 4%).

La prima richiesta è stata inviata in data 23/3/2017, cui sono seguiti due solleciti. Le ultime risposte sono pervenute a settembre 2017, 4 creditori non hanno risposto. In due casi il saldo non è stato confermato, il Collegio prende atto che l'ateneo non è concorde con tali risposte ed ha quindi avviato – per il tramite delle strutture coinvolte - una procedura tesa al recupero di detti crediti.

In futuro, tenendo conto delle criticità emerse, la procedura di circolarizzazione, dovrà essere migliorata ed ampliata estendendo il campione ad una percentuale più significativa.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Depositi bancari e postali	446.460.720,04	34.983.225,50	481.443.945,54
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Totali	446.460.720,04	34.983.225,50	481.443.945,54

La voce depositi bancari e postali accoglie le giacenze finali di cassa depositate presso il conto di Tesoreria Unica (conto di tesoreria presso la Banca d'Italia per il tramite dell'istituto tesoriere Unicredit S.p.A.) alla data del 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che nel conto di Tesoreria Unica è presente il sezionale Riserva di Vincolo (fruttifero di interessi al tasso lordo previsto dalla convenzione con l'Istituto Cassiere indicizzato all' EURIBOR) pari a Euro 24.548.360,48 per la gestione delle disponibilità di cassa da lasciti. Tale Riserva è fuori dalla tesoreria unica in virtù della deroga riconosciuta dalla Ragioneria Generale dello Stato, in quanto sussistono "disposizioni testamentarie che esplicitamente indicano le modalità con cui gestire tali liquidità" (nota protocollo n.0035792 del 10 maggio 2012). Al 31.12.2016 nella giacenza era compreso anche il Mutuo concesso nel 2012 dalla Banca Europea per gli Investimenti, ancora residuo sul conto per euro 31.380.031,96.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo ha effettuato un'analisi di tali fondi cassa e che la giacenza è principalmente da imputare al Fondo di Finanziamento Ordinario di competenza 2016, incassato nel mese di dicembre. Si prende atto che nel 2016 la giacenza media è stata di euro 201.136.378,75 e nel mese di settembre si è toccato il minimo di circa 100.000.000 euro. Detti importi trovano corrispondenza con la certificazione di tesoreria. Il documento di analisi sui flussi di cassa è agli atti del Collegio.



Collegio dei Revisori dei conti

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Valore ratei e risconti attivi	192.474,95	2.487.278,18	2.679.753,13

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Fondo di dotazione	49.284.119,32	0,00	49.284.119,32
Patrimonio vincolato	479.019.676,10	-143.625.562,04	335.394.114,06
Risultato esercizio		7.861.773,31	7.861.773,31
Risultato esercizi precedenti	25.557.463,76		25.557.463,76
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
Altre Riserve			
Totali	553.861.259,18	-135.763.788,73	418.097.470,45

La variazione maggiore si registra nella voce “Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali” (-132.356.121,25) per utilizzo delle riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, a copertura dei costi sostenuti nell’esercizio relativi alle attività per cui le riserve erano state costituite.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Altri fondi per rischi	699.035,37	131.150,00	7.954,52	822.230,85
Fondo rischi rendicontuali da ricerca scientifica	839.386,71	244.505,21	283.361,76	800.530,16
Fondo per contenzioso in corso	4.289.459,76	6.991.387,42	347.630,60	10.933.216,58
Fondo per oneri	22.107.365,82	20.694.469,84	17.906.937,27	24.894.898,39
Totali	27.935.247,66	28.061.512,47	18.545.884,15	37.450.875,98



Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio ha verificato la congruità del predetto fondo per rischi ed oneri.

Nello specifico si ricorda che in “Altri fondi rischi”, come deciso in sede di costituzione dello Stato Patrimoniale iniziale, vi è un accantonamento destinato a coprire eventuali rivalse nei confronti dell’ateneo, a fronte di cancellazione di debiti o errata valutazione in sede di passaggio e migrazione alla contabilità economico patrimoniale. Tale fondo sarà rivalutato ed eventualmente ridotto o annullato a conclusione del secondo esercizio di gestione successivo alla migrazione.

Varia in modo consistente nell’anno il “Fondo contenzioso” al fine di tener conto di un insieme di ricorsi riconducibili a contratti e appalti per euro 1.500.000,00, rapporti con lavoratori dipendenti per euro 4.929.967,91, altri rapporti con persone fisiche diversi dal lavoro dipendente ed altre cause di risarcimento danni, per euro 4.366.255,00, accantonamento di quote cautelari per avvio del procedimento presso terzi di pignoramenti in attesa di assegnazione per euro 136.993,67.

Il Collegio sottolinea la necessità che l’ufficio legale di ateneo predisponga una relazione che attesti la congruenza delle somme accantonate per le vertenze note.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l’effettivo debito maturato verso i dipendenti (solo categoria dei lettori a contratto e degli operai agricoli), in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Totale trattamento di fine rapporto	435.162,49	39.899,38	0,00	475.061,87

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni	Saldo al 31.12.2016
Debiti verso banche	53.221.500,23	-6.970.681,08	46.250.819,15
Debiti verso Miur e altre amm.ni	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Regioni e Province autonome	2.345,58	-2.345,58	0,00
Debiti verso Altre Amm.ni Locali	1.207.937,45	-1.173.213,89	34.723,56
Debiti verso UE e resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Università	57.797,87	10.874,54	68.672,41
Debiti verso Studenti	34.757,35	-16.632,80	18.124,55
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	14.386.082,06	10.135.361,21	24.521.443,27



Collegio dei Revisori dei conti

Debiti verso dipendenti	513.989,83	-26.200,92	487.788,91
Debiti verso società e enti controllati	854.145,19	-131.503,56	722.641,63
Altri debiti	34.191.688,21	6.031.234,35	40.222.922,56
Totali	104.470.243,77	7.856.892,27	112.327.136,04

Al pari dei crediti, anche per i debiti si è provveduto ad effettuare una circolarizzazione. Sono state individuate tutte le anagrafiche rispetto cui nell'anno vi è stata una movimentazione (n. 16.642, per un totale di documenti pari a 80.038). Sono quindi stati selezionati i fornitori con movimentazioni singole superiori a €10.000, risultati pari a 915, all'interno dei quali è stato individuato – per questo primo esercizio - un campione di 36 soggetti da contattare (circa il 4% del totale).

Tale individuazione ha privilegiato la nazionalità italiana, una non elevata trasversalità di rapporti con le diverse unità organizzative, la presenza di amministrazioni pubbliche e di aziende private, e una certa rappresentanza delle categorie merceologiche tipiche del contesto universitario (servizi alle biblioteche, consulenze ingegneristiche, fornitori di software, fornitori strumenti di misura e di precisione, aziende farmaceutiche, enti locali, enti di promozione culturale e sociale ecc.).

Le risposte pervenute (26) rappresentano una percentuale del 70%; in grande maggioranza (21 casi su 26) le risultanze emerse dal sistema contabile dell'ateneo sono state confermate. Nei casi di non conferma si è riscontrato sostanzialmente un problema di diversa imputazione del periodo di competenza del debito tra fornitori e ateneo, oltre alla mancata e tempestiva ricezione nei sistemi contabili dei fornitori del rifiuto operato dalle strutture dell'ateneo per fatture non dovute o irregolarità della fatturazione.

L'ateneo inoltre, in relazione ai tempi di pagamento, ha rispettato le indicazioni previste nella normativa sulla lotta ai ritardi nei pagamenti (D.lgs. 66/2014) e i relativi obblighi di trasparenza richiamati dall'art. 33 del D.lgs. 33/2013 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016 prevedendo nel Portale della Trasparenza una sezione dedicata ai pagamenti in cui risulta: trimestralmente e annualmente il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, annualmente l'ammontare complessivo dei debiti maturati e non estinti e il numero delle imprese creditrici, trimestralmente i dati sui pagamenti effettuati distinguendo per tipologia della prestazione e per singolo fornitore [<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione>].

Ratei e risconti passivi, contributi agli investimenti e risconti passivi per progetti di ricerca in corso

Riguardano quote di componenti positivi (risconti e contributi agli investimenti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. I contributi agli investimenti sono le quote di contributo incassate in passato per la realizzazione degli investimenti e necessarie a sterilizzare gli ammortamenti futuri, la voce importante dei risconti passivi è relativa alla contribuzione studentesca.



Collegio dei Revisori dei conti

Descrizione	Valore al 01/01/2016	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti, compresi risconti passivi per progetti e ricerche in corso	272.790.192,22	436.379.907,03	163.589.714,81
Contributi agli investimenti +risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	172.065.965,19	164.987.798,73	-7.078.166,46
Ratei e risconti passivi	100.724.227,03	271.392.108,30	170.667.881,27

Conti d'ordine attivi e passivi

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio.

Il valore complessivo dei conti d'ordine dell'attivo è pari a euro 497.408.314,63 e accoglie il valore dei Beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo all'ateneo, i conti d'ordine del passivo sono pari a euro 11.165.852,12 e sono relativi a impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2016 per prestazioni non ancora eseguite e/o beni non ancora ricevuti.

1.2 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è esposto in forma scalare secondo lo schema allegato al DL n.19 del 2014.

Come per lo Stato Patrimoniale, il Collegio ha provveduto a verificare a campione la corrispondenza delle voci con i saldi di contabilità generale².

In particolare, nell'esame dell'elaborato, ci si è soffermati sulla determinazione e contabilizzazione del contributo di funzionamento ordinario del Miur nelle sue quote base e premiale, sulla classificazione dei costi e dei ricavi di esercizio con riguardo alla quota di competenza 2016, anche ai fini della quantificazione dei ratei e risconti attivi e passivi e si è preso atto dei criteri di iscrizione adottati, che appaiono conformi ai principi della contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi Operativi

Il **Valore dei Proventi Operativi** al 31 dicembre 2016 è di euro 649.246.631,54 ed è così composto:

² Sono stati verificati i conti Costi per sostegno agli studenti, Acquisto per materiale di consumo dei laboratori, Acquisto altri materiali, contributi da altri (pubblici), contributi da Regioni e Province Autonome.



Collegio dei Revisori dei conti

Proventi Operativi	Anno 2016
1) Proventi propri	165.906.543,89
2) Contributi	435.299.996,47
3) Proventi per attività assistenziale	25.574.614,48
4) Proventi per gestione diretta diritto allo studio	
5) Altri proventi e ricavi diversi	22.465.476,70
6) Variazione rimanenze	
7) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
Totale	649.246.631,54

Non sono possibili comparazioni con l'anno precedente perché il 2016 è il primo esercizio in contabilità economico patrimoniale per l'ateneo di Bologna.

I proventi principali dell'ateneo sono riconducibili a:

- Proventi per la didattica (contribuzione studentesca) per euro 121.667.753,92. Il Collegio ha verificato che risulta rispettato il vincolo sul livello di contribuzione studentesca che si attesta sul valore di 19,5%.
- Proventi per ricerca commissionata per euro 22.438.535, relativi a commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica svolte per scopi complementari e/o strumentali rispetto alle proprie attività istituzionali;
- Proventi per la ricerca con finanziamenti competitivi per euro 21.800.254,97 valutati al costo applicando il metodo della commessa completata;
- Contributo dello Stato (FFO) per euro 370.402.025,11, contributo per medici in formazione per euro 21.216.016,54. Tali registrazioni trovano corrispondenza con le comunicazioni effettuate dai ministeri stessi, fatto salvo i risconti per il finanziamento del budget degli investimenti;
- Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del mondo per euro 19.808.787,35;
- Proventi per attività assistenziale pari a euro 25.574.614 che coprono gli adeguamenti stipendiali e le indennità accessorie del personale universitario equiparato che presta servizio presso le strutture del SSN.
- In "Altri Proventi e ricavi diversi" trovano spazio registrazioni relative a conti tecnici per l'imputazione a conto economico di ricavi precedentemente riscontati (anche per finanziamenti dell'ateneo) correlati alle quote annuali di ammortamento dei beni migrati.



Collegio dei Revisori dei conti

Costi Operativi

I Costi Operativi ammontano ad euro 641.370.879,11 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi Operativi	Anno 2016
Costi del personale	393.122.393,10
Costi della gestione corrente	192.946.766,57
Ammortamenti e svalutazioni	14.145.693,39
Accantonamenti per rischi e oneri	29.175.673,49
Oneri diversi di gestione	11.980.352,56
Totale	641.370.879,11

Il costo del personale si suddivide tra docenti e ricercatori, pari a euro 284.933.564,30, dirigente e tecnico-amministrativo pari a euro 108.188.828,80.

L'ateneo rispetta il vincolo disposto dall'art.5 del D. Lgs. N. 49/2012³ in merito al rapporto costi del personale/finanziamento ordinario che per l'anno 2016 è pari al 65,19%, come risulta dall'allegato al DM 614/2017 – Puntii organico 2017 (allegato 1.a).

Tra le voci di costo della gestione corrente particolarmente rilevanti sono le voci di costo per sostegno studenti per euro 40.317.850,22 cui si aggiunge quella per il diritto allo studio per euro 17.880.110,53, acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per euro 67.679.982,35, trasferimenti ai partner di progetti per euro 18.784.005,29, costi per godimento beni di terzi per euro 11.140.455,73, acquisto materiale di consumo per laboratori per euro 5.098.228,79, acquisto libri, periodici e materiale bibliografico per euro 7.824.933,31. La voce altri costi è pari a euro 20.482.892,55 e comprende principalmente costi per trasferimenti accordi e convenzioni (principalmente trasferimento a enti gestori di Master e Alta Formazione), costi per missioni e trasferte, costi per convegni, seminari.

Gli ammortamenti sono stati determinati secondo le % indicate nei criteri di valutazione. *Il Collegio segnala solo il problema relativo al non allineamento tra inventari e registrazioni già evidenziato in sede di analisi dello Stato Patrimoniale.*

L'accantonamento di esercizio per rischi ed oneri è pari a 29.175.673,49 include gli accantonamenti di euro 6.875.272,42 a Fondo Contenziosi in corso, euro 131.150,00 Accordi bonari per l'Area Edilizia e Logistica, euro 20.164.791,62 per Convenzione azienda ospedaliera, trattamento accessorio del personale, per Fondo rischi rendicontuali da ricerca scientifica per euro 244.505,21 (tale valore corrispondenti al 5% dei crediti istituzionali non incassati al 31/12/2016; nel corso dell'anno il fondo è stato utilizzato per euro 90.305,63 per coprire perdite su crediti risultati inesigibili).

³ il limite massimo alle spese di personale delle università è pari all'80%, rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari



Collegio dei Revisori dei conti

Nella voce “Oneri diversi di gestione” trovano capienza le imposte (IMU, TASI, imposta di bollo, TARI, imposta di registro, contributo per le gare AVCP, bollo auto, ritenute fiscali sul conto corrente e altri tributi), i versamenti al Bilancio dello Stato relativi al contenimento della spesa pubblica (euro 2.944.773,93), restituzione di tasse e contribuzione studentesca per tutti coloro che hanno versato contributi e tasse non dovute.

Rispetto ai versamenti al bilancio dello Stato il Collegio ha verificato che quanto riportato nel bilancio corrispondesse a quanto versato nel corso dell’anno.

A tal proposito si riscontra la scheda inviata al MEF il 5/4/2016 ai sensi di quanto previsto dalla circolare RGS n. 12 del 23.03.2016 (vd. allegato 1.b) e i corrispondenti mandati di pagamento (vd. allegato 1.c).

Proventi e oneri finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2016
Proventi finanziari	200.644,91
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.469.391,53
Utili e perdite su cambi	1.855,48
Totale	-1.266.891,14

Nella voce **Interessi passivi** pari a 1.467.931,11 euro sono stati rilevati gli interessi passivi di competenza, pagati nell’esercizio per il rimborso delle due rate semestrali del Mutuo BEI-BIIS di competenza del 2016. Tali costi sono compatibili con il vincolo sull’indebitamento, che per il 2016 si attesta al 5,12. Tale rapporto indica l’incidenza della rata annuale comprensiva di capitale e interessi (8,440 milioni) sul totale delle entrate da FFO e contribuzioni studentesche, al netto delle spese di personale e dei fitti passivi (164,7 milioni).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2016
Proventi straordinari:	
Sopravvenienze e insussistenze attive	62.058,62
Donazioni e lasciti c/esercizio	1.885.623,65
Altri proventi straordinari	131.100,90
Sopravvenienze e insussistenze attive	3.000,00
Totale proventi straordinari	2.081.783,17



Collegio dei Revisori dei conti

Imposte relative ad esercizi precedenti	129.118,64
Altri oneri straordinari	304,58
Perdite su crediti – commerciale	49,93
Totale oneri straordinari	129.473,15

Imposte sul reddito

Tale voce accoglie le imposte relative alla sola IRES, in quanto relativamente all'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, il corrispondente importo è ricompreso tra i costi del personale, e pertanto non vi è uno specifico accantonamento di imposta nell'anno.

2. RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi del flusso monetario (cash flow) è stata redatta sulla base degli schemi di cui al D.L. n.19 del 2014. Come è noto il cash flow indica le variazioni intervenute, in un determinato periodo, nella liquidità per effetto della gestione. Il cash flow dell'Ateneo evidenzia una variazione positiva di euro 34.983.225,50.

3. RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Il rendiconto unico in contabilità finanziaria è stato redatto dall'Ateneo secondo lo schema tipo previsto dall'art.7 del DI 19 del 14 gennaio 2014 e secondo i nuovi criteri stabiliti dal DI n.384 dell'8 giugno 2017. Tali nuovi criteri stabiliscono che il rendiconto unico è predisposto solo in termini di cassa, con le regole tassonomiche SIOPE e lo stesso deve essere coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

Rendiconto unico in contabilità finanziaria	
Incassi 2016	935.498.399,60
Pagamenti 2016	900.515.174,10
Flussi netti nell'anno	34.983.225,50
Cash flow da rendiconto finanziario 2016	34.983.225,50

Sempre per il DI n.384 dell'8 giugno 2017 l'ateneo è tenuto a classificare i pagamenti (relativi ai costi) secondo missioni e programmi. Il Collegio prende atto che tale prospetto sarà predisposto in tempo utile per le scadenze dell'omogenea redazione (13 ottobre 2017).

4. PROSPETTO SPESE RICLASSIFICATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il prospetto relativo alle spese riclassificate per Missioni e Programmi è stato redatto secondo quanto previsto dal DI MIUR-MEF n.21 del 19 gennaio 2014 che ne ha disciplinato i contenuti, i principi e i criteri generali di classificazione.

Il prospetto riportato nella relazione missioni e programmi pari a euro 643.669.141,79 è stato riconciliato con le voci di costo di Conto Economico.



Collegio dei Revisori dei conti

5. PROSPETTI SIOPE –INCASSI, PAGAMENTI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione ha provveduto a redigere i prospetti SIOPE e che il totale degli incassi e dei pagamenti corrisponde a quanto certificato dall'Istituto Cassiere. Le disponibilità liquide non corrispondono per euro 3.117,39 a causa di operazioni contabili successive al 30.12.2016.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2016 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente. Il Collegio ha assicurato la presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, esaminando comunque in via preventiva tutti i provvedimenti adottati. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità.

Il Collegio si è riunito con cadenza mensile presso la sede dell'Ateneo ed ha interagito con i responsabili degli uffici interessati, ha in queste sedi, oltre che effettuato le verifiche, acquisito informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta in conformità delle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie. Il Collegio ha anche esaminato la situazione degli Enti/Società partecipate dell'Ateneo, nonché i piani di razionalizzazione avviati dall'Ateneo stesso, rispetto cui il Collegio auspica una rapida realizzazione.

Il Collegio si è avvalso dei propri componenti supplenti per attuare le verifiche presso le strutture universitarie. Dall'inizio del mandato ad oggi tale attività ha riguardato 26 strutture e proseguirà – vista l'adozione della contabilità economico patrimoniale – prevedendo una particolare attenzione al riscontro circa il rispetto del principio di competenza economica (vd. rendicontazione progetti).

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è presente tra gli allegati al bilancio una nota specifica in merito all'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89; tale nota sottoscritta dal Dirigente dei servizi finanziari e dal Magnifico Rettore contiene l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2016, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2016, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – vd. allegato 1.d);
- l'ateneo adempie a quanto previsto dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, comunicando attraverso la Piattaforma di certificazione dei crediti, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai pagamenti effettuati e ai debiti non estinti, la cui scadenza è riferita al mese precedente, con riguardo a somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali; l'obbligo di



Collegio dei Revisori dei conti

comunicare annualmente i debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre di ciascun anno, è assolto dalle comunicazioni di cui sopra a scadenza mensile ai sensi dell'art. 7bis, comma 4 del medesimo decreto.

- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed ha provveduto ai relativi trasferimenti come risulta dal prospetto:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Ammontare del trasferimento allo Stato	Costi sostenuti nel 2016
Spese per indennità, compensi, gettoni e retribuzioni per i componenti degli organi	D.L 78/2010 art. 6 co. 3	147.848,85	328.622,30
Spese per pubblicità e rappresentanza	D.L 78/2010 art. 6 co. 8	243.148,34	59.358,21
Spese per formazione	D.L 31/5/2010 n.78 art. 6 co. 13	188.220,00	135.756,88
Spese per missioni	D.L 78/2010 art. 6 co. 12	393.098,00	230.648,43
Spese per mobili e arredi	L. 228 24/12/2012	885.557,00	176.891,50
Spese per acquisti, noleggi e manutenzione autovetture	D.L 78/2010 art. 6 co. 14	31.530,46	20.753,17

Oltre a quanto indicato in tabella l'ateneo ha effettuato un versamento di 913.741,10 euro nel rispetto del vincolo operante sul fondo della contrattazione integrativa del personale (L: 133/2008 art. 67 co. 5 e 6), euro 129.021,10 nel rispetto del vincolo previsto per le spese di relazioni pubbliche, convegni, mostre ecc. (art. 61 co. 5 e 17) e 12.608,89 euro nel rispetto del vincolo previsto alle spese per organi e comitati (art. 61 co. 1,9 e 17) ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa per complessivi euro 2.944.773,93 con ordinativi di pagamento n. 11226 del 24/3/2016, n. 36435 del 22/06/2016, n. 71011 del 20/10/2016, n. 74281 del 2/11/2016.

- il conto consuntivo è coerente con quanto stabilito nel Decreto Interministeriale n. 19/2014;
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel D.M.21/2014;



Collegio dei Revisori dei conti

- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (*ove previsto*);

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attesta la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché il rispetto dei principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale n. 19/2014 e nelle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) in versione integrale che recepisce i contenuti delle due edizioni precedenti, elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017, consultabile nel sito <https://coep.miur.it>. Riscontra altresì positivamente l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti e accerta l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio esprime pertanto **parere favorevole** all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio dell'esercizio 2016 che evidenzia un risultato pari a euro 7.861.773,31.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Dott.ssa Acheropita Mondera

F.to Dott.ssa Laura Pedron

F.to Dott. Carlo Messina

Per Copia Conforme
La Responsabile del Settore Staff dell'Area Finanza e Partecipate
Nadia Ballestri
(firmato digitalmente)



Collegio dei Revisori dei conti
